



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL. (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742

A tutti gli
Ordini Regionali dei Geologi

LORO SEDI

Roma, 7 ottobre 1996
Rif. P/CR.c/3392

CIRCOLARE N° 56

OGGETTO: Applicazione da parte della pubblica amministrazione della Circolare Ministero Lavori Pubblici n° 218/24/3 del gennaio 1996

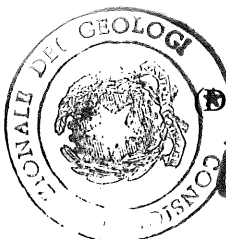
Si sottolinea l'importanza che in tutte le regioni sia attivata una vigilanza tesa ad individuare i casi in cui una pubblica amministrazione escluda il geologo dalla redazione della relazione geotecnica sulle indagini, in applicazione della nota Circolare 218/24/3 del 9 gennaio 1996 del Ministero Lavori Pubblici.

Pur essendo ancora pendente davanti al T.A.R. Lazio il giudizio promosso da questo Consiglio Nazionale per ottenere l'annullamento di detta Circolare, viene segnalato dall'Ufficio legale l'estrema importanza di attivare un altro giudizio analogo, in cui però sia parte anche il professionista geologo danneggiato direttamente e immediatamente dalla revoca e dalla esclusione dell'incarico.

Per una migliore individuazione dei casi impugnabili, si riportano di seguito alcune indicazioni:

- un incarico a redigere la relazione geologico-tecnica dapprima conferito ad un geologo e poi revocato da un organo superiore di controllo o dal medesimo ente. Fu il caso del dott. Bisiani che portò alla famosa sentenza n. 192/91 del T.A.R. Friuli Venezia Giulia. Fu anche il caso dei dott. De Leo e Castello che portò all'ancor più clamorosa sentenza n. 701/1995 del Consiglio di Stato;
- un bando per affidamento di incarico professionale per la redazione della relazione geotecnica sulle indagini riservato a professionisti diversi dal geologo. In questo caso i geologi **devono** partecipare alla gara e ottenere (o provocare) una risposta scritta di esclusione in virtù dell'anzidetta circolare.

Per i casi sopra esposti e per tutti quelli simili, si invitano i destinatari della presente a darne immediata comunicazione a questo Consiglio Nazionale per l'adozione delle più opportune e tempestive iniziative.



IL PRESIDENTE

Dr. Geol. Pietro De Paola